

ALCUNE CONCLUSIONI RAPPORTO OSSERVATORIO

L'8% delle scuole superiori italiane coinvolge oggi parte dei suoi studenti in corsi di lingua cinese e altre attività di conoscenza e incontro con la cultura cinese. Si tratta di circa 279 istituti e di circa 17.500 studenti. La soddisfazione per tali attività è molto elevata da parte di tutti i soggetti coinvolti e i Dirigenti Scolastici si dichiarano favorevoli ad ampliare l'offerta di corsi di cinese.

Nel complesso l'opinione sulla Cina è positiva, ma sconta alcuni elementi negativi del suo profilo d'immagine (es. inquinamento, ideologia comunista e il caos)

I giovani italiani riconoscono il valore «professionale» di un'esperienza di studio in Cina durante le scuole ma non ne colgono i reali benefici a livello personale. Tuttavia i programmi di mobilità individuale in Cina sono oggi poco diffusi, ma gli studenti che vi hanno preso parte, studenti/laureati brillanti e soddisfatti della propria vita, la considerano un'esperienza fondamentale.

Suggerimenti per approfondire l'indagine della Fondazione Intercultura/IPSOS nelle proprie classi

Proponi ai tuoi alunni alcune delle domande poste dalla Fondazione Intercultura/IPSOS

- Verifica come si posizionano rispetto alle risposte riportate nel Rapporto
- Verifica cosa sanno della Cina, quali sono le loro curiosità, quali potrebbero essere gli ambiti da approfondire
- Verifica quali sono le loro diffidenze e come potrebbero essere affrontate

Proponi ai tuoi alunni di riflettere su quanto sono disponibili e orientati ad esperienze di incontro e scambio con alcuni Paesi rispetto ad altri

- Perché per esempio l'inglese e il mondo anglosassone sono così conosciuti e "ambiti" rispetto ad altri Paesi
- Che tipo di informazione ricevono su altri Paesi e dove la reperiscono?
- Che tipo di condizionamenti culturali ritengono di "subire": come e perchè?

Proponi ai tuoi alunni di verificare l'impatto dei rapporti con la Cina nella comunità in cui vivete

- Quali relazioni economiche, sociali e culturali sono presenti
- Intervistare qualcuno che è stato in Cina per motivi di studio o di lavoro
- Intervistare studenti cinesi di seconda generazione in Italia o partecipanti a soggiorni di studio in Italia
- Approfondire un aspetto specifico di loro interesse tramite un articolo (analogamente a quanto viene richiesto per l'esame di stato)

Chiedi ai tuoi alunni cosa potrebbe essere fatto nella tua scuola per conoscere, apprezzare, avvicinarsi di più alla Cina.

DOMANDE POSTE DALLA FONDAZIONE INTERCULTURA /INPOS PER UN EVENTUALE CONFRONTO CON LA CLASSE

S5b Quali altre lingue straniere ritieni prioritarie, oltre l'inglese?

- 1) Francese
- 2) Tedesco
- 3) Spagnolo
- 4) Cinese
- 5) Arabo
- 6) Russo
- 7) Altra lingua (specificare)

LE RISPOSTE DEL CAMPIONE DI 501 ADOLESCENTI TRA I 15 E I 19 ANNI:

Il 10% riconosce spontaneamente alla lingua cinese un ruolo fondamentale per il futuro, nell'ottica di raggiungere successo e soddisfazioni in ambito professionale: solo l'inglese è ritenuto più importante (29%). Secondo i giovani, per il successo lavorativo, non è tanto importante vivere esperienze all'estero quanto conoscere «le giuste lingue» (aspetti indicati rispettivamente dal 25% vs. 46%): il cinese è tra queste. Altrettanto importanti vengono ritenute le scelte e i risultati del percorso formativo e la cultura e gli interessi personali (38% e 36%).

IL FUTURO DEI GIOVANI ITALIANI

PER AVERE SUCCESSO E SODDISFAZIONI in ambito professionale



54

base: 14-19enni italiani (non univ.)

GAME CHANGERS

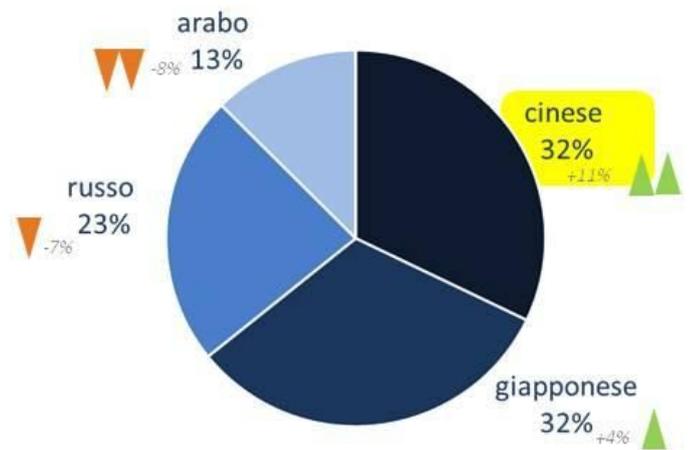


Non stupisce quindi che, se fossero chiamati a scegliere se studiare cinese, giapponese, arabo o russo, ben un terzo sceglierebbe il cinese (32%, alla pari del giapponese). Si tratta di un incremento notevole rispetto al passato (erano solo il 21% nel 2006), che è avvenuto a scapito di russo e arabo (rispettivamente -7% e -8%). Eppure, come vedremo in seguito, la lingua emerge spontaneamente come una delle barriere principali che frena i giovani rispetto ad una esperienza di studio in Cina durante le scuole superiori (24%).

INTERESSE A STUDIARE LINGUE ORIENTALI

LINGUA PREFERITA tra le seguenti:

Δ vs. 2006



Risultato netto dei «non so» (20%)

55
 FONTE per i confronti temporali: Indagine «I soggiorni studio in Cina» (2006)

base: 14-19enni italiani (non univ.)

GAME CHANGERS



Dom. 7 In che modo sei entrato in contatto con la cultura cinese?

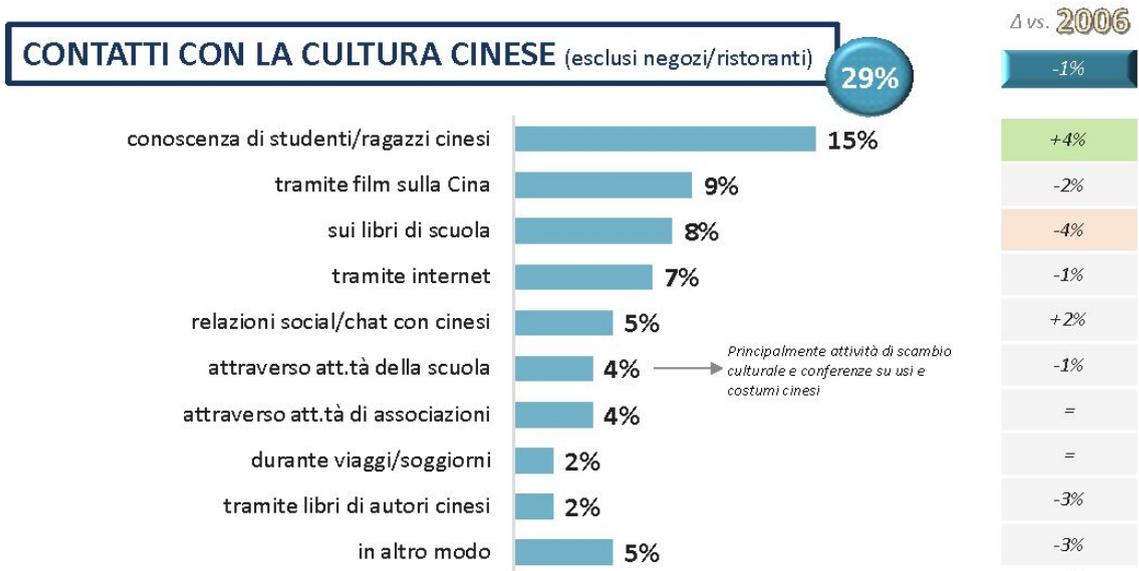
- 1) tramite iniziative organizzate da centri culturali e associazioni
- 2) nel corso di specifiche attività promosse dalla mia scuola
- 3) studiando la Cina sui libri di scuola
- 4) durante viaggi e soggiorni in Cina
- 5) guardando film sulla Cina
- 6) leggendo libri di autori cinesi
- 7) conoscendo studenti cinesi in Italia
- 8) chattando con ragazzi/e cinesi
- 9) tramite internet
- 10) in altro modo (specificare)

LE RISPOSTE DEL CAMPIONE DI 501 ADOLESCENTI TRA I 15 E I 19 ANNI:

Ancora oggi sono pochi i ragazzi italiani che dichiarano di aver avuto significativi contatti con la Cina e la sua cultura: sono meno di 1 su 3 (29%, -1% rispetto al 2006). Si tratta prevalentemente di persone che conoscono cinesi in Italia (15%), in aumento di 4 punti rispetto al 2006. Il contributo delle attività organizzate dalle scuole rimane marginale (4%, era il 5% 11 anni fa).

LE OCCASIONI DI CONTATTO CON LA CINA DALL'ITALIA

Ma ancora pochi hanno contatti con la cultura cinese



10
FONTE per i confronti temporali: Indagine «I soggiorni studio in Cina» (2006)

base: 14-19enni italiani (non universitari)

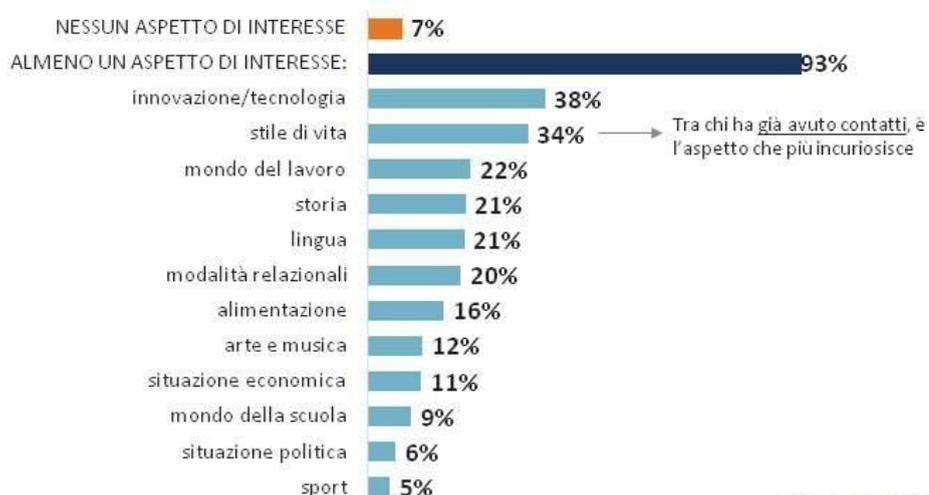
S15 Quale aspetto ti incuriosirebbe maggiormente conoscere della Cina e della cultura cinese?

- 1) storia
- 2) lingua
- 3) stile di vita
- 4) relazioni sociali (modo di relazionarsi tra amici, in casa, con persone di altri Paesi/culture ...)
- 5) mondo della scuola
- 6) mondo del lavoro
- 7) situazione economica
- 8) situazione politica
- 9) innovazione/tecnologia
- 10) arte e musica
- 11) sport
- 12) alimentazione
- 13) altro (specificare) _____
- 14) non mi interessa particolarmente conoscere la Cina e la cultura cinese

LE RISPOSTE DEL CAMPIONE DI 501 ADOLESCENTI TRA I 15 E I 19 ANNI:

L'interesse verso la Cina e la sua cultura è elevato tra i giovani, interessati soprattutto all'ambito tecnologico e dell'innovazione (38%): non è un caso che il termine «progresso» sia associato alla Cina da quasi 3 studenti su 4 (71%). Lo stile di vita incuriosisce molto (34%, soprattutto chi ha già avuto contatti con la Cina), più di mondo del lavoro (22%), storia (21%) e lingua (21%), lingua che viene anche percepita come un ostacolo.

ASPETTI DI MAGGIOR INTERESSE



S8 - Quale influenza avranno nella nostra vita la Cina e i cinesi nei prossimi 10 anni, in questi ambiti?"

Per rispondere utilizza una scala da 1 a 10, dove 1="un contributo nullo o quasi" e 10="un contributo fondamentale". Usa i voti intermedi per graduare il tuo giudizio.

	1= un contributo nullo o quasi	2	3	4	5	6	7	8	9	10= un contributo fondamentale	Non saprei
In ambito economico											
In ambito artistico											
In ambito culturale											
NEL COMPLESSO, IN ITALIA											

LE RISPOSTE DEL CAMPIONE DI 501 ADOLESCENTI TRA I 15 E I 19 ANNI:

La Cina è considerata un Paese la cui influenza in Italia andrà ad aumentare nei prossimi 5-6 anni (ne è convinto il 70% dei giovani) e già oggi il suo peso a livello economico è ritenuto molto rilevante da oltre la metà (il 55% esprime un giudizio 8-10 su scala da 1 a 10). Da notare che i giovani sovrastimano l'influenza complessiva, mentre sottostimano quella economica. I dati sono confrontabili con le risposte di 112 ex partecipanti a un programma scolastico annuale di Intercultura, tra gli oltre 500 partiti tra il 2003 e il 2015.

L'INFLUENZA CINESE IN ITALIA

